Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 74 [i.e. 75] (2003)
Heft: 1

Artikel: Le truppe per la difesa ABC
Autor: Centonze, Alessandro
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-283650

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Le truppe per la difesa ABC

Col SMG Alessandro Centonze

Nonostante gli sforzi fatti nell'ambito del disarmo dalle superpotenze e dai numerosi paesi industrializzati esiste ancora un enorme potenziale di armi chimiche e nucleari. In caso di conflitto è previsto l'utilizzo sia di armi nucleari (A) che di armi chimiche (C). Particolarmente sensibili a questo tipo di attacco sono i capisaldi, gli sbarramenti le posizioni anti-carro, gli aeroporti, le basi logistiche, i centri di comunicazione e i reparti nei settori di prontezza.
Le armi biologiche (B), considerate a lungo meno efficaci per la loro sensibilità ai raggi UV solari, con la manipolazione genetica ed i processi biotecnologici riacquistano importanza nell'ambito della minaccia delle armi di distruzione di massa, soprattutto per la facilità della loro produzione. Paragonando i costi di produzione e gli effetti devastanti delle armi biologiche (1$ per km2 da contaminare) esse sono considerate le "armi atomiche dei paesi poveri" o come l'arma dei paesi in via di sviluppo.
Oggi – in tempo di pace relativa - sono sempre possibili atti di terrorismo, di sabotaggio, semplici minacce o ricatti perpetrati con armi ABC. La responsabilità dei quadri e degli specialisti ABC nell'istruzione, nel caso d'impiego e anche in impieghi umanitari (per esempio la SWISSCOY nel Kosovo) non si limita alla protezione individuale.
L'aspetto ambientale, i rischi tecnologici e la protezione dell'ambiente sono ulteriori elementi che caratterizzano il servizio di protezione AC.
L'istruzione per la sopravvivenza del singolo dopo l'impiego di armi ABC e la protezione dell'ambiente con Esercito XXI faranno parte della nuova "difesa ABC di tutti i reparti" (formazioni).
Il nuovo esercito, concepito per essere mobile e dinamico (riduzione degli effettivi e del materiale) deve basarsi oltre che su elementi passivi quali la protezione individuale anche su misure attive idonee a ripristinare velocemente la situazione dopo l'impiego di armi ABC (bonifica "decontaminazione" a livello di unità, bonifica di reparti meccanizzati, bonifica di basi aeree). La mobilità di un nuovo esercito consiste nel riconoscere le intenzioni sull'impiego di armi ABC da parte dell'avversario e nell'evitare zone contaminate. Questo necessita lo sviluppo di un sistema di rilevamento (esplorazione) ABC moderno. Il rilevamento ABC deve poter essere impiegato in favore (sussidiarietà) delle autorità civili in caso di atti di terrorismo/sabotaggio (attentati contro impianti industriali oppure contro mezzi di trasporto, fuoriuscita di sostanze tossiche industriali) con uso di armi ABC.

I mezzi di monitoraggio della situazione ABC devono essere migliorati anche nel controllo delle misure di bonifica effettuate. Il monitoraggio di tossine biologiche e di germi nel terreno o sull'equipaggiamento al momento non è ancora possibile. Questa lacuna dovrà essere colmata negli anni a venire. Le lacune e la visione nell'ambito ABC sono riassunti in uno studio dottrinale approvato il 21 dicembre 2000 dal Capo dello Stato Maggiore Generale e fungono attualmente da base per la pianificazione della difesa ABC dell'Esercito XXI.

Con Esercito XXI le truppe per la difesa ABC, inizialmente circa 400 militi, rappresenteranno una nuova specializzazione e quindi un nuovo corpo di truppa. Nel 2009 un battaglione per la difesa ABC con nuovo equipaggiamento per la difesa ABC (monitoraggio, bonifica e rilevamento ABC) affiancherà il già esistente laboratorio per la difesa ABC dell'Esercito.

Diciannove i progetti d'acquisizione previsti nell'ambito della nuova difesa ABC tra il 2002 ed il 2009. Un centro di competenza ABC, l'organizzazione direttamente subordinata allo Stato Maggiore di Condotta dell'Esercito pianificherà, dirigerà e coordinerà l'impiego e l'addestramento dei ca 900 militi delle truppe per la difesa ABC.
Le formazioni per la difesa ABC dell'Esercito XXI saranno impiegate a favore delle brigate d'impiego e delle autorità civili nel caso d'impiego di armi di distruzione di massa.
Il 2006 segnerà l'introduzione dei sistemi/moduli di bonifica ABC (decontaminazione) nelle unità per la difesa ABC; nel 2009 il battaglione per la difesa ABC sarà equipaggiato da 12 veicoli blindati per il rilevamento ABC.
Un elemento di pronto intervento ABC equipaggiato con mezzi di bonifica, monitoraggio e rilevamento ABC e costituito da 31 militi, quadri contrattuali (professionisti) e soldati a lungo termine (SR prolungata) sarà pronto ad intervenire in caso di richiesta entro poche ore a favore delle autorità civili.
Il reclutamento dei primi soldati per la difesa ABC avverrà a partire dal 2003. Il loro profilo tecnico spazia dal tecnico di laboratorio, allo studente con una passione per la tecnica e

Col SMG Alessandro Centonze

Con Esercito XXI le truppe per la difesa ABC, inizialmente circa 400 militi, rappresenteranno una nuova specializzazione e quindi un nuovo corpo di truppa. Nel 2009 un battaglione per la difesa ABC con nuovo equipaggiamento per la difesa ABC (monitoraggio, bonifica e rilevamento ABC) affiancherà il già esistente laboratorio per la difesa ABC dell'Esercito.